

GUIDA PRATICA PER L'INVIO DEI FLUSSI DATI CRS

Versione 3.0

CRONOLOGIA DELLE REVISIONI

Versione	Data	Descrizione
1.0	19/02/2024	Versione iniziale
2.0	10/03/2025	<p>Le principale modifica apportata al documento, rispetto alla precedente Versione 1.0, riguarda la lettera c) del punto 1 "OPERAZIONI PRELIMINARI" con l'indicazione di nuovi software di crittazione e firma.</p> <p>Inoltre, nel punto 2 "REGOLE DI VALIDAZIONE SUI FILE XML" è stata aggiornata una indicazione relativa all'elemento <i>Timestamp</i> ed aggiunta una indicazione in relazione alla compilazione dei campi opzionali secondo lo schema XML del CRS.</p> <p>Infine, nel punto 3 "NIL REPORT" è stato aggiornato il riferimento alle Linee Guida (Versione 3.1 del 18/09/2024).</p>
3.0	09/03/2026	<p>Le principali modifiche apportate al documento, rispetto alla precedente Versione 2.0, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Inserimento del paragrafo 1 "PREMESSA";• La numerazione del paragrafo "OPERAZIONI PRELIMINARI" è stata cambiata da "1" a "2";• Nel paragrafo 2 "OPERAZIONI PRELIMINARI" sono stati aggiornati alcuni punti, contrassegnati con (AGGIORNATO) ed è stato aggiunto un nuovo punto, contrassegnato come (NUOVO). Inoltre, l'identificazione dei singoli punti è stata sostituita con numeri rispetto alle lettere utilizzate nella precedente versione 2.0;• La numerazione del paragrafo "REGOLE DI VALIDAZIONE SUL FILE XML" è stata cambiata da "2" a "3". In questo paragrafo, è stata inserita una numerazione per punti e alcuni di essi, rispetto alla precedente versione 2.0, sono stati aggiornati. I punti aggiornati sono stati contrassegnati con (AGGIORNATO).• La numerazione del paragrafo "NIL REPORT" è stata cambiata da "3" a "4". Il paragrafo è stato aggiornato ed è stato contrassegnato con (AGGIORNATO).

Sommario

1.	PREMESSA	3
2.	OPERAZIONI PRELIMINARI	4
2.1	Nomina del responsabile e incaricato al trattamento dei dati (AGGIORNATO).....	4
2.2	Abilitazione al servizio ExFI (Exchange Financial Information) (NUOVO).....	4
2.3	Caricamento flusso dati CRS (AGGIORNATO):	4
2.4	Dotazione di certificati digitali di firma e di crittazione	5
2.5	Acquisizione dei certificati digitali dei dipendenti del CLO	5
2.6	Software di crittazione e firma (AGGIORNATO)	5
3.	REGOLE DI VALIDAZIONE SUI FILE XML.....	6
3.1	Blocco iniziale.....	6
3.2	Sezione <i>MessageSpec</i>	6
3.2.1	<i>SendingCompanyIN</i>	6
3.2.2	<i>TransmittingCountry</i>	6
3.2.3	<i>ReceivingCountry</i>	6
3.2.4	<i>MessageType</i>	6
3.2.5	<i>MessageRefId</i>	6
3.2.6	<i>MessageTypeIndic</i>	7
3.2.7	<i>ReportingPeriod</i>	7
3.2.8	<i>Timestamp</i>	7
3.3	Sezione <i>CrsBody/ReportingFI</i>	7
3.3.1	<i>Name</i>	7
3.3.2	<i>DocTypeIndic</i>	7
3.3.3	<i>DocRefId</i> (AGGIORNATO).....	7
3.4	Sezione <i>CrsBody/ReportingGroup</i>	7
3.4.1	<i>DocRefId</i> (AGGIORNATO).....	7
3.4.2	<i>TIN</i> (AGGIORNATO).....	8
3.4.3	<i>IN</i> (AGGIORNATO).....	8
3.4.4	<i>BirthDate</i> (AGGIORNATO)	8
3.4.5	<i>AccountBalance</i> (AGGIORNATO)	8
3.5	Avvertenza su campi opzionali (AGGIORNATO)	8
3.6	Compilazione del file XML in caso di Passive NFE con persone che esercitano il controllo (<i>Controlling Person</i>)	9
3.7	Invio di file XML da parte di Trust Company Professionali	10
4.	NIL REPORT (AGGIORNATO)	11

1. PREMESSA

L'articolo 29 della Legge 27 novembre 2015 n. 174 prevede che le Istituzioni Finanziarie Segnalanti devono trasmettere al CLO un file CRS in formato XML e criptato, in relazione ad ogni conto finanziario soggetto a comunicazione, detenuto durante l'anno solare di riferimento.

I conti finanziari soggetti a comunicazione sono quelli detenuti da persone fisiche o entità residenti in una giurisdizione oggetto di comunicazione, oppure da entità classificate come entità non finanziarie passive (Passive NFE) controllate da una o più persone fisiche residenti in una giurisdizione oggetto di comunicazione. L'elenco delle giurisdizioni oggetto di comunicazione coincide con l'elenco dei Paesi riportati annualmente nella Delibera del Congresso di Stato che ha per oggetto: *“Cooperazione fiscale internazionale - Lista delle giurisdizioni oggetto di comunicazione da parte degli istituti finanziari in applicazione del Common Reporting Standard (CRS) ai fini dello scambio automatico delle informazioni finanziarie”*. La delibera viene pubblicata anche sul sito internet del CLO (<https://www.gov.sm/pub1/GovSM/clo/>).

La trasmissione dei file CRS al CLO deve essere effettuata entro il 31 marzo di ogni anno successivo a quello cui le informazioni fanno riferimento. Se il 31 marzo cade in un giorno festivo o non lavorativo, la scadenza per la trasmissione viene posticipata al giorno lavorativo immediatamente successivo, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 30 aprile 2002 n. 59.

Il CLO è tenuto a scambiare le informazioni CRS con le giurisdizioni partner entro il 30 settembre di ogni anno.

Lo scopo della presente Guida Pratica per l'invio dei flussi dati CRS (di seguito “Guida”) è quello di:

- Illustrare le operazioni preliminari che le Istituzioni Finanziarie Segnalanti devono eseguire per l'invio dei flussi dati CRS al CLO;
- Descrivere le regole di validazione dei principali elementi che formano i file XML;
- Fornire un esempio di file XML da inviare da parte delle Trust Company Professionali;
- Fornire indicazioni sulla trasmissione di dichiarazioni di *“nil report”* da parte delle Istituzioni Finanziarie Segnalanti.

2. OPERAZIONI PRELIMINARI

Si illustrano di seguito le operazioni preliminari che le Istituzioni Finanziarie Segnalanti devono eseguire per l'invio dei flussi dati CRS al CLO.

2.1 Nomina del responsabile e incaricato al trattamento dei dati (AGGIORNATO)

Le Istituzioni Finanziarie Segnalanti sono tenute a nominare le figure di responsabile e incaricato al trattamento dei dati e a trasmettere al CLO un elenco nominativo di questi soggetti. Per le attività iniziate dopo il 1° gennaio 2016 la trasmissione dell'elenco nominativo deve essere effettuata entro il 31 dicembre dell'anno di avvio dell'attività.

L'elenco può essere inviato tramite e-mail all'indirizzo clo.sanmarino@pa.sm avendo cura di indicare, oltre ai nominativi, anche i rispettivi contatti telefonici e indirizzi di posta elettronica.

Si veda quanto previsto dalla lettera c), comma 1 e dal comma 2 dell'articolo 43 della Legge n. 174/2015, così come modificati dall'articolo 11 del Decreto Delegato 19 dicembre 2015 n. 156. Si veda inoltre quanto previsto dal Regolamento 30 dicembre 2015 n. 20 circa le funzioni e i compiti del responsabile e dell'incaricato al trattamento dei dati.

2.2 Abilitazione al servizio ExFIn (Exchange Financial Information) (NUOVO)

I responsabili e gli incaricati al trattamento dei dati delle Istituzioni Finanziarie Segnalanti già in possesso di un account sul Portale PA, devono richiedere l'abilitazione al servizio ExFIn (Exchange Financial Information) nella seguente modalità:

- accesso al sito internet www.gov.sm;
- sezione "Servizi online Portale PA";
- inserimento delle proprie credenziali (nome utente e password);
- sezione "Richiesta nuovo servizio";
- sezione "Servizi per le imprese";
- scelta di "ExFIn – Exchange Financial Information" dal menu a tendina.

I responsabili e gli incaricati al trattamento dei dati delle Istituzioni Finanziarie Segnalanti che invece non sono già accreditati sul Portale PA, devono prima registrarsi come "nuovi utenti" seguendo le istruzioni fornite nel manuale d'uso reperibile al link: <https://www.gov.sm/pub2/GovSM/Servizi-online-Pubblica-Amministrazione/Servizi-Portale-PA/Registrazione-nuovo-utente.html>.

L'unica modalità di trasmissione dei dati CRS al CLO è attraverso il portale ExFIn.

2.3 Caricamento flusso dati CRS (AGGIORNATO):

Come previsto dal Regolamento n. 20/2015, il flusso dati CRS è composto da due file principali:

- blocco iniziale (in formato .xml) che andrà crittato, firmato e depositato nell'apposita sezione di ExFIn;
- blocco finale di informazioni statistiche (in formato .txt) che andrà crittato, firmato e depositato nell'apposita sezione di ExFIn.

Inoltre, è stata aggiunta una sezione NOTA per trasmettere direttamente via web comunicazioni non criptate e a carattere di servizio. ExFin comporrà i tre elementi (file .xml, file .txt, NOTA) generando il flusso CRS in ingresso per il CLO.

È stata inserita una verifica sul formato e sulla sequenza per evidenziare eventuali errori. Ad esempio, il blocco iniziale in formato .xml avrà estensione **.xml.p7e.p7m** mentre il blocco finale di informazioni statistiche in formato .txt avrà estensione **.txt.p7e.p7m**. I file andranno denominati come indicato dall'articolo 21 del Regolamento n. 20/2015, ovvero: <CODICE-COE>+<AAAA-MM-GG>+<HH-MM-SS>.

Come previsto dall'articolo 2 del Regolamento n. 20/2015, il blocco iniziale e il blocco finale andranno preparati e criptati dal responsabile del trattamento. In seguito, l'incaricato al trattamento dovrà firmare digitalmente il flusso pervenutogli dal responsabile del trattamento e trasmettere il flusso dati CRS al CLO.

2.4 Dotazione di certificati digitali di firma e di crittazione

I test con esito positivo sono stati eseguiti con i certificati emessi dalla Camera di Commercio di San Marino (per informazioni: info@cc.sm oppure telefono 0549/980380). L'ente certificatore (CA) è InfoCert. All'atto dell'acquisto del certificato, strettamente personale, va indicata l'esigenza di firmare e criptare con il certificato.

2.5 Acquisizione dei certificati digitali dei dipendenti del CLO

Nella pagina di ExFin è presente il pulsante "scarica i Certificati del CLO" da cui si ottiene un file in formato ".zip" contenente tutti i certificati dei dipendenti del CLO da utilizzare per criptare i file da trasmettere.

2.6 Software di crittazione e firma (AGGIORNATO)

Il software consigliato per la criptazione e la firma è *Aruba Sign*, scaricabile dal sito internet <https://www.pec.it/gestione-supporto-firma-digitale.aspx>

- per la criptazione del blocco iniziale (in formato .xml) e del blocco finale di informazioni statistiche (in formato .txt), cliccare su "Funzionalità", "CIFRA". Una volta selezionati i blocchi da criptare, cliccare su "PROSEGUI E CIFRA", "SELEZIONA CERTIFICATI" e aggiungere tutti i certificati dei dipendenti del CLO (vedi precedente punto 2.5);
- per la firma del blocco iniziale (in formato .xml) e del blocco finale di informazioni statistiche (in formato .txt), cliccare su "Funzionalità", "FIRMA". Una volta selezionati i blocchi da firmare, nel menu a tendina "Seleziona il formato di firma", scegliere la voce "Firma P7m (CADES)".

In alternativa, può essere utilizzato il software *Dike GoSign*, scaricabile dal sito internet <https://www.firma.infocert.it/prodotti/gosign>

- per la criptazione del blocco iniziale (in formato .xml) e del blocco finale di informazioni statistiche (in formato .txt), cliccare su "CIFRA / DECIFRA". Una volta selezionati i blocchi da criptare, cliccare su "CERTIFICATO SU FILE" e aggiungere singolarmente i certificati dei dipendenti del CLO (vedi precedente punto 2.5). Il software non permette la criptazione utilizzando contemporaneamente tutti i certificati dei dipendenti del CLO;
- per la firma del blocco iniziale (in formato .xml) e del blocco finale di informazioni statistiche (in formato .txt), cliccare su "FIRMA". Una volta selezionati i blocchi da firmare, cliccare su "Firma CADES".

3. REGOLE DI VALIDAZIONE SUI FILE XML

Si illustrano di seguito le regole di validazione dei principali elementi che formano i file XML che le Istituzioni Finanziarie Segnalanti devono trasmettere al CLO. Le regole di validazione sono state indicate a seguito di controlli sul contenuto dei file XML. Per comprendere il significato e le modalità di compilazione di tutti gli altri elementi che formano i file XML si rimanda alla lettura della User Guide, Versione 3.0 – Giugno 2019 (vedi successivo punto 3.1).

3.1 Blocco iniziale

Il blocco iniziale in formato .xml deve essere formalmente valido rispetto all'ultima versione dello standard XML del CRS. Tale versione è disponibile al sito internet https://www.oecd.org/en/publications/common-reporting-standard-xml-schema-user-guide-for-tax-administrations-version-3-0-june-2019_93b6aa4a-en/support-materials.html.

Il file contenente le specifiche dello standard XML del CRS è in formato ZIP e si può scaricare cliccando nella sezione del sito internet, sopra indicato, denominata “**Download the XML Schema (ZIP)**”.

La relativa User Guide, Versione 3.0 – Giugno 2019, in formato PDF, è disponibile all'indirizzo internet https://www.oecd.org/en/publications/common-reporting-standard-xml-schema-user-guide-for-tax-administrations-version-3-0-june-2019_93b6aa4a-en.html.

3.2 Sezione *MessageSpec*

La sezione *MessageSpec* è composta dai seguenti elementi che vanno compilati nella modalità sotto indicata:

3.2.1 *SendingCompanyIN*

Deve essere indicato il Codice Operatore Economico dell'Istituzione Finanziaria Segnalante nel seguente formato: `<crs:IN issuedBy="SM" INType="COE">XXXXX</crs:IN>`, dove **XXXXX** è il Codice Operatore Economico.

3.2.2 *TransmittingCountry*

Indica il codice ISO della giurisdizione che trasmette le informazioni e il valore deve essere impostato su **SM**.

3.2.3 *ReceivingCountry*

Indica il codice ISO della giurisdizione che riceve le informazioni e il valore deve essere impostato su **SM**.

3.2.4 *MessageType*

Definisce il tipo di comunicazione e il valore deve essere impostato su **CRS**.

3.2.5 *MessageRefId*

È l'identificativo univoco della comunicazione. Questo elemento deve avere un valore unico e non deve avere nessun valore inviato in precedenza.

Viene indicato un esempio di *MessageRefID* che andrà sostituito con dati reali:

SM_2023_20240318113258_SM99999, dove:

SM = paese trasmittente (San Marino)

2023 = anno di competenza dello scambio dati

20240318113258 = Timestamp della creazione del file XML, il quale serve per l'identificazione univoca del file. Vanno inseriti anno, mese, giorno, ora, minuti e secondi

SM99999 = (“SM” + Codice Operatore Economico dell'Istituzione Finanziaria Segnalante)

3.2.6 *MessageTypeIndic*

Il valore dell'elemento deve corrispondere all'elemento *DocTypeIndic*. Un *MessageTypeIndic* con valore **CRS701** (*The message contains new information*) deve essere utilizzato solamente con un *DocTypeIndic* con valore **OECD1** (*New Data*).

3.2.7 *ReportingPeriod*

Indica il periodo oggetto di comunicazione e il suo formato è **YYYY-MM-DD**.

3.2.8 *Timestamp*

Il valore dell'elemento *Timestamp* deve riportare la data e l'ora, minuti e secondi di compilazione del file XML. In caso di invio di file rettificativo, l'elemento *Timestamp* deve riportare la data e l'ora, minuti e secondi della compilazione effettiva (non deve essere riportato il *Timestamp* del file originario).

3.3 Sezione *CrsBody/ReportingFI*

Si indicano di seguito le regole di validazione di alcuni elementi che compongono la sezione *CrsBody/ReportingFI*, la quale contiene i dati relativi all'Istituzione Finanziaria Segnalante.

Per comprendere il significato e le modalità di compilazione di tutti gli altri elementi di questa sezione si rimanda alla lettura della User Guide, Versione 3.0 – Giugno 2019 (vedi precedente punto 3.1).

3.3.1 *Name*

In questo elemento deve essere indicata la ragione sociale dell'Istituzione Finanziaria Segnalante al momento della trasmissione del file XML.

3.3.2 *DocTypeIndic*

In caso di invio di nuovi dati, il valore dell'elemento deve essere impostato su **OECD1** (*New Data*).

3.3.3 *DocRefId* (AGGIORNATO)

L'elemento *DocRefId* della sezione *ReportingFI* deve avere un valore unico e non deve avere nessun valore inviato in precedenza. Inoltre, deve essere compilato secondo la seguente struttura. Viene indicato di seguito un esempio che andrà sostituito con dati reali:

SM_2023_SM99999_FI_1_SM dove:

SM = paese trasmittente (San Marino)

2023 = anno di competenza dello scambio dati

SM99999 = ("SM" + Codice Operatore Economico dell'Istituzione Finanziaria Segnalante)

FI = valore fisso che sta per "Financial Institution"

SM = paese ricevente (San Marino)

3.4 Sezione *CrsBody/ReportingGroup*

Si indicano di seguito le regole di validazione di alcuni elementi che compongono la sezione *CrsBody/ReportingGroup*, la quale contiene i dati relativi ai conti finanziari.

Per comprendere il significato e le modalità di compilazione di tutti gli altri elementi di questa sezione si rimanda alla lettura della User Guide, Versione 3.0 – Giugno 2019 (vedi precedente punto 3.1).

3.4.1 *DocRefId* (AGGIORNATO)

L'elemento *DocRefId* della sezione *ReportingGroup* deve avere un valore unico e non deve avere nessun valore inviato in precedenza. Inoltre, deve essere compilato secondo la seguente struttura. Viene indicato di seguito un esempio che andrà sostituito con dati reali:

SM_2023_SM99999_AR_1_SM, dove:
SM = paese trasmittente (San Marino)
2023 = anno di competenza dello scambio dati
SM99999 = ("SM" + Codice Operatore Economico dell'Istituzione Finanziaria Segnalante)
AR = valore fisso che sta per "Account Report"
1 = progressivo dell'Account Report all'interno del file XML
SM = paese ricevente (San Marino)

Ogni conto finanziario deve avere un codice *DocRefId* progressivo. Ad esempio, riprendendo l'esempio sopra riportato, in caso di comunicazione di più conti finanziari, i *DocRefId* dovranno essere impostati come: **SM_2023_SM99999_AR_1_SM**, **SM_2023_SM99999_AR_2_SM**, **SM_2023_SM99999_AR_3_SM** e così via.

3.4.2 TIN (AGGIORNATO)

Se disponibile, va indicato il numero di identificazione fiscale dei titolari del conto persone fisiche o delle persone che esercitano il controllo (*Controlling Person*). Se l'elemento viene valorizzato, si deve compilare anche l'attributo *issuedBy* per determinare la giurisdizione che ha rilasciato tale numero. Per un controllo sul formato del TIN emesso da giurisdizioni estere, è possibile fare riferimento ai siti internet <https://www.oecd.org/en/networks/global-forum-tax-transparency/resources/aeoi-implementation-portal/tax-identification-numbers.html> e https://ec.europa.eu/taxation_customs/tin/#/check-tin. Questi ultimi riferimenti sono stati indicati anche nel sito internet del CLO (<https://www.gov.sm/pub1/GovSM/clo/>).

Se il TIN non viene valorizzato, si deve eliminare l'intera stringa e non lasciare il campo vuoto (per esempio, <TIN></TIN> o <TIN/>) o con spazi (per esempio, <TIN> </TIN>).

3.4.3 IN (AGGIORNATO)

Se disponibile, va indicato il numero di identificazione fiscale dei titolari del conto persone giuridiche. Valgono le medesime indicazioni fornite nel precedente punto 3.4.2.

3.4.4 BirthDate (AGGIORNATO)

Il formato della data di nascita dei titolari del conto persone fisiche o delle persone che esercitano il controllo (*Controlling Person*), è **YYYY-MM-DD**.

3.4.5 AccountBalance (AGGIORNATO)

Il saldo del conto soggetto a comunicazione è quello riferito alla fine dell'anno civile o di altro adeguato periodo di rendicontazione, pertanto solitamente al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Il valore deve sempre essere maggiore o uguale a zero e non possono essere comunicati valori negativi. Se il conto viene chiuso, l'attributo *ClosedAccount* dell'elemento *AccountNumber* deve valorizzato come "true" e il saldo del conto deve essere stabilito a **0.00**.

3.5 Avvertenza su campi opzionali (AGGIORNATO)

Nel caso in cui non si disponga di valori precisi relativi a campi opzionali secondo lo schema XML del CRS, tali campi non vanno compilati e si deve eliminare l'intera stringa non lasciando il campo vuoto. Ad esempio, un campo opzionale quale *PostCode* non va compilato con valore **99999** oppure **00000**. Sempre a titolo di esempio, un campo opzionale quale *CountrySubentity* (che corrisponde alla provincia) non va compilato con valore **ES** oppure **EE**, nel caso in cui il titolare del conto non sia fiscalmente residente in Spagna o Estonia. Infatti, tali valori si riferiscono a queste due ultime giurisdizioni (in base ai Codici ISO) e compilando non

correttamente tali campi non si permette alle giurisdizioni estere riceventi di effettuare un corretto matching dei dati trasmessi.

3.6 Compilazione del file XML in caso di Passive NFE con persone che esercitano il controllo (*Controlling Person*)

Si considerino i seguenti esempi:

- 3.6.1** Conto detenuto da entità classificata come *Passive NFE* residente in una giurisdizione oggetto di comunicazione (ad esempio, Italia) avente una o più *Controlling Person* residenti in una giurisdizione oggetto di comunicazione (ad esempio, Italia). In questo caso, il file XML va compilato con due distinti *AccountReport*:
- Primo *AccountReport* con indicazione delle informazioni sulla *Passive NFE* (valore **CRS101** nel campo *AcctHolderType*) e con indicazione delle informazioni della o delle *Controlling Person*. Se disponibile, occorre anche compilare il campo *CtrlgPersonType* che identifica il tipo *Controlling Person* (con valori da CRS801 a CRS813). Si anticipa che questo campo sarà da compilare obbligatoriamente a partire dalle comunicazioni da effettuare nel 2027, pertanto si invitano le istituzioni finanziarie a reperire tali tipi di informazioni;
 - Secondo *AccountReport* con indicazione delle sole informazioni della *Passive NFE* (valore **CRS103** nel campo *AcctHolderType*) senza indicazione della o delle *Controlling Person*.
- 3.6.2** Conto detenuto da entità classificata come *Passive NFE* non residente in una giurisdizione oggetto di comunicazione, ma residente in una giurisdizione partecipante (ad esempio, caso delle Isole Cayman) avente una o più *Controlling Person* residenti in una giurisdizione oggetto di comunicazione (ad esempio, Italia). In questo caso, il file XML va compilato con un unico *AccountReport*:
- Unico *AccountReport* con indicazione delle informazioni sulla *Passive NFE* (valore **CRS101** nel campo *AcctHolderType*) e con indicazione informazioni della o delle *Controlling Person*. Se disponibile, occorre anche compilare il campo *CtrlgPersonType* che identifica il tipo *Controlling Person* (con valori da CRS801 a CRS813). Si anticipa che questo campo sarà da compilare obbligatoriamente a partire dalle comunicazioni da effettuare nel 2027, pertanto si invitano le istituzioni finanziarie a reperire tali tipi di informazioni;
- 3.6.3** La stessa modalità di compilazione del file XML di cui al precedente punto 3.6.2 si applica in caso di conto detenuto da entità classificata come *Passive NFE* residente a San Marino, avente una o più *Controlling Person* residenti in una giurisdizione oggetto di comunicazione (ad esempio, Italia).
- 3.6.4** La stessa modalità di compilazione del file XML di cui al precedente punto 3.6.2 si applica a questo particolare caso di entità che deve essere classificata come *Passive NFE*:
- conto detenuto da una entità di investimento (amministrata professionalmente da un'altra Istituzione Finanziaria) residente in una giurisdizione non partecipante (ad esempio: Stati Uniti), avente una o più *Controlling Person* residenti in una giurisdizione oggetto di comunicazione.¹

¹ In base allo standard CRS un'entità di investimento gestita da un'altra istituzione finanziaria (e quindi classificabile come istituzione finanziaria a sua volta), se residente fiscalmente in una giurisdizione non partecipante, va considerata come *Passive NFE* e come tale deve essere effettuata la verifica sulle persone che esercitano il controllo dell'entità (look-through).

3.7 Invio di file XML da parte di Trust Company Professionali

Per gli invii di file XML da parte delle Trust Company Professionali, si riporta un flusso XML esemplificativo (valido al momento dell'emanazione di questa Guida) da utilizzare nella comunicazione effettuata dal Trustee per conto del trust (nel caso in cui il Trust ricade nella classificazione di Trustee Documented Trust).

I riferimenti in grassetto andranno sostituiti dai dati reali:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<crs:CRS_OECD version="2.0"
  xmlns:crs="urn:oe.cd:ties:crs:v2"
  xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:ftc="urn:oe.cd:ties:fatca:v1"
  xmlns:cfc="urn:oe.cd:ties:commontypesfatcacrs:v2"
  xmlns:stf="urn:oe.cd:ties:crsstf:v5"
  xmlns:iso="urn:oe.cd:ties:isocrstypes:v1"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xsi:schemaLocation="urn:oe.cd:ties:crs:v2 CrsXML_v2.0.xsd">
  <crs:MessageSpec>
    <crs:SendingCompanyIN>SM99999 (TIN DEL TRUSTEE)</crs:SendingCompanyIN>
    <crs:TransmittingCountry>SM</crs:TransmittingCountry>
    <crs:ReceivingCountry>SM</crs:ReceivingCountry>
    <crs:MessageType>CRS</crs:MessageType>
    <crs:Contact>NOME DEL TRUSTEE</crs:Contact>
    <crs:MessageRefId>SM_2022_20220318113258_SM12345</crs:MessageRefId>
    <crs:MessageTypeIndic>CRS701</crs:MessageTypeIndic>
    <crs:ReportingPeriod>2021-12-31</crs:ReportingPeriod>
    <crs:Timestamp>2022-03-31T00:00:00Z</crs:Timestamp>
  </crs:MessageSpec>
  <crs:CrsBody>
    <crs:ReportingFI>
      <crs:ResCountryCode>SM</crs:ResCountryCode>
      <crs:IN INType="TIN" issuedBy="SM">12345 (CF DEL TRUST)</crs:IN>
      <crs:Name>NOME DEL TRUST</crs:Name>
      <crs:Address>
        <cfc:CountryCode>SM</cfc:CountryCode>
        <cfc:AddressFix>
          <cfc:Street>VIA ROSSI, 1</cfc:Street>
          <cfc:PostCode>47890</cfc:PostCode>
          <cfc:City>SAN MARINO</cfc:City>
        </cfc:AddressFix>
      </crs:Address>
      <crs:DocSpec>
        <stf:DocTypeIndic>OECD1</stf:DocTypeIndic>
        <stf:DocRefId>SM_2021_SM12345_FI_1_SM</stf:DocRefId>
      </crs:DocSpec>
    </crs:ReportingFI>
  </crs:CrsBody>
</crs:ReportingGroup>
```

```

<crs:AccountReport>
  <crs:DocSpec>
    <stf:DocTypeIndic>OECD1</stf:DocTypeIndic>
    <stf:DocRefId>SM_2021_SM12345_AR_1_SM</stf:DocRefId>
  </crs:DocSpec>
  <crs:AccountNumber AcctNumberType="OECD605">NUMERO DI CONTO
ATTRIBUITO AL TRUST_CRS804</crs:AccountNumber>
  <crs:AccountHolder>
    <crs:Individual>
      <crs:ResCountryCode>IT</crs:ResCountryCode>
      <crs:TIN issuedBy="IT">ABCDEF12A34G567H</crs:TIN>
      <crs:Name>
        <crs:FirstName>Giuseppe</crs:FirstName>
        <crs:LastName>Verdi</crs:LastName>
      </crs:Name>
      <crs:Address>
        <cfc:CountryCode>IT</cfc:CountryCode>
        <cfc:AddressFix>
          <cfc:Street>VIA ROMA 1</cfc:Street>
          <cfc:PostCode>12345</cfc:PostCode>
          <cfc:City>ROMA</cfc:City>
        </cfc:AddressFix>
      </crs:Address>
      <crs:BirthInfo>
        <crs:BirthDate>1950-01-01</crs:BirthDate>
        <crs:City>Roma</crs:City>
        <crs:CountryInfo>
          <crs:CountryCode>IT</crs:CountryCode>
        </crs:CountryInfo>
      </crs:BirthInfo>
    </crs:Individual>
  </crs:AccountHolder>
  <crs:AccountBalance currCode="EUR">100000.00</crs:AccountBalance>
  <crs:Payment>
    <crs:Type>CRS502</crs:Type>
    <crs:PaymentAmnt currCode="EUR">1000.00</crs:PaymentAmnt>
  </crs:Payment>
</crs:AccountReport>
</crs:ReportingGroup>
</crs:CrsBody>
</crs:CRS_OECD>

```

4. NIL REPORT (AGGIORNATO)

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 29 della Legge n.174/2015 e s.m.i., nel caso in cui le Istituzioni Finanziarie Segnalanti non abbiano mantenuto conti oggetto di comunicazione nel periodo di riferimento, sono comunque tenute a trasmettere una dichiarazione ("*nil report*"), entro il 31 marzo di ogni anno successivo a quello di riferimento, riportante questa circostanza. Nella dichiarazione dovrà essere motivata l'assenza di

conti oggetto di comunicazione (ad esempio perché la trasmissione dei dati viene effettuata da una banca depositaria, ecc.). Tale informativa può essere inoltrata al CLO per posta raccomandata con ricevuta di ritorno (Ufficio Centrale di Collegamento – Via della Capannaccia, 13 – 47890 – San Marino) oppure tramite tNotice o per posta elettronica con ricevuta di ritorno, all'indirizzo clo.sanmarino@pa.sm.